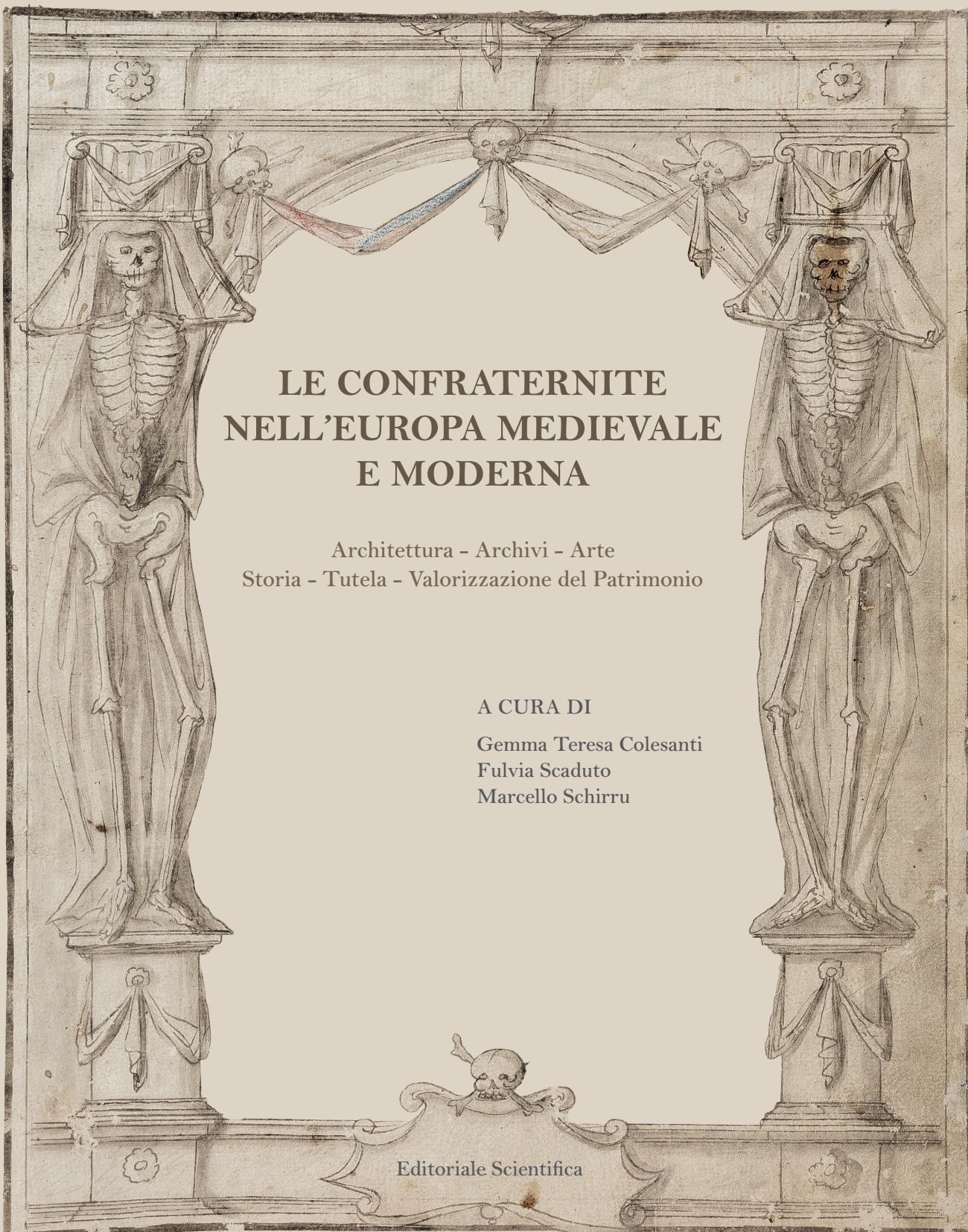




LE CONFRATERNITE NELL'EUROPA MEDIEVALE E MODERNA

Architettura - Archivi - Arte
Storia - Tutela - Valorizzazione del Patrimonio

A CURA DI

Gemma Teresa Colesanti
Fulvia Scaduto
Marcello Schirru

Editoriale Scientifica

LE CONFRATERNITE NELL'EUROPA MEDIOEVALE E MODERNA

**ARCHITETTURA - ARCHIVI - ARTE
STORIA - TUTELA - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

a cura di

Gemma Teresa Colesanti, Fulvia Scaduto, Marcello Schirru

EDITORIALE SCIENTIFICA

Questo volume è stato pubblicato con i fondi della Ricerca Prin 2022 Pnrr “CNPCH - Confraternities Naples, Palermo and Cagliari: The Role of Confraternities in Institutional, Urban and Architectural Planning (1400 -1700). Heritage-Led Innovation for the Cultural, Economic and Social Advancement of Communities: Naples, Palermo and Cagliari” (CUP B53D302903 0001, Codice Progetto Ministeriale P2022FA9YT_003), finanziato attraverso EU-Next Generation EU-PNRR M4.C2.1.14.C2.1.1.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



spc Istituto di Scienze del
Patrimonio Culturale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO**



UNICA

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

Proprietà letteraria riservata

© Copyright 2025 Editoriale Scientifica s.r.l.
Via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli
www.editorialescientifica.it info@editorialescientifica.com

ISBN 979-12-235-0515-1

INDICE

<i>Introduzione</i>	9
---------------------	---

GLI STUDI SULLE CONFRATERNITE

Prospettive di studio sulla storia delle confraternite <i>Marina Gazzini</i>	15
Le confraternite meridionali nella storiografia italiana e anglo-americana: passato, presente e futuro <i>Salvatore Marino</i>	21

LE CONFRATERNITE COME PATRIMONIO

Heritage engagement e confraternite: progettare nuove esperienze di partecipazione e fruizione culturale online e onsite <i>Luigi Abetti - Samuele Barone - Licia Cutroni - Alessandra Marasco Danilo Paolo Pavone - Ivana Quaranta - Danaï Thomaidis</i>	29
Gli archivi confraternali. Profili di tutela e aspetti tipologici <i>Enrico Fenu</i>	39
Una mappatura digitale delle confraternite <i>Giampaolo Salice</i>	47

TRA PENISOLA ITALIANA ED EUROPA

Onore, devozione, assistenza: tra servizio e architetture nella Sacra Religione dei Santi Maurizio e Lazzaro negli stati sabaudi <i>Chiara Devoti</i>	57
L'Arciconfraternita dei Santi Maurizio e Lazzaro a Torino: modelli e progetti per un lungo cantiere <i>Giosuè Bronzino</i>	67
Cofradías en la Mallorca tardomedieval. Una aproximación a sus espacios arquitectónicos y artífices <i>Antònia Juan-Vicens - Enric Orfila-Beltran</i>	77

CAGLIARI

La chiesa del Santo Sepolcro a Cagliari: un esempio di architettura confraternale tra Cinque e Seicento <i>Marcello Schirru</i>	89
I Genovesi di Cagliari. Arciconfraternita o Nazione? <i>Giommara Carboni</i>	99
Santa Lucia della Marina a Cagliari. La confraternita, la ricostruzione della chiesa, la storia <i>Marco Cadinu</i>	107
Sodalizi e assistenza in Sardegna tra tardo Medioevo e prima Età Moderna <i>Mariangela Rapetti</i>	117
Le confraternite della Lapola a Cagliari attraverso gli atti notarili della prima metà del XVI secolo <i>Maria Grazia Rosaria Mele</i>	125
La chiesa di Nostra Signora Visitapoveri (già San Nicola), tempio della Nazione napoletana a Cagliari <i>Silvia Orione</i>	131
La confraternita della Santa Croce in Sardegna. Diffusione e cultura progettuale (XV-XVII sec.) <i>Stefano Mais</i>	141
L'Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso a Cagliari. Aspetti storici, devozionali e artistici <i>Nicoletta Usai</i>	149

PALERMO

Dagli Amalfitani agli Aromatari: la chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Palermo. Una vicenda plurisecolare <i>Fulvia Scaduto</i>	161
Santa Maria la Nova di Palermo. Confraternita e ospedale (secoli XIV-XVI) <i>Vita Russo - Daniela Santoro</i>	173
La chiesa confraternale di Santa Maria la Nova a Palermo nel Cinquecento: il cantiere, i maestri <i>Marco Rosario Nobile</i>	181
La chiesa di San Giovanni Battista della Nazione napoletana a Palermo: architettura, spazi e usi fra Cinque e Seicento <i>Laura Barrale - Emanuela Garofalo</i>	191

<i>Indice</i>	7
Sulla chiesa e confraternita ospedaliera di San Sebastiano a Palermo (secoli XV-XVIII). Una storia alla luce di nuove acquisizioni e interpretazioni <i>Girolamo Andrea Gabriele Guadagna</i>	203
Cerimonie religiose, processioni e allestimenti delle confraternite del quartiere della Loggia a Palermo in Età Moderna tra fonti scritte e iconografia <i>Domenica Sutera</i>	213
NAPOLI	
Archivio, edifici e oggetti: ricostruzione del patrimonio confraternale dei Sartori a Napoli (XV-XVIII secolo) <i>Danai Thomaidis</i>	225
La confraternita dei LXVI sacerdoti presso San Giovanni Maggiore a Napoli: beni mobili e immobili <i>Ivana Quaranta</i>	235
La chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Napoli. Da Loggia mercantile a sede confraternale <i>Luigi Abetti</i>	243
La processione di Battaglino dell’Arciconfraternita dei Nobili di Montecalvario a Napoli: notizie e considerazioni storico-artistiche sugli ultimi anni del rito (1736-1749) <i>Gioele Scordella</i>	251
La confraternita dei Santi Cosma e Damiano a Napoli attraverso lo Statuto del 1498. La miniatura dello Statuto dei Barbieri <i>Gemma Teresa Colesanti - Vera Isabella Schwarz-Ricci - Teresa D’Urso</i>	261

INTRODUZIONE

Questo volume raccoglie i contributi frutto delle ricerche svolte all'interno del progetto "The role of confraternities in institutional, urban and architecture planning (1400-1700). Heritage-led innovation for the cultural, economic and social advancement of communities: Naples, Palermo and Cagliari", finanziato nell'ambito del programma Progetti di Rilevante Interesse Nazionale del PNRR 2022 - Finanziamento dell'Unione Europea – NextGeneration EU.

Il progetto affronta temi complessi quali la presenza storica, l'architettura e il controllo dello spazio urbano, il mecenatismo e il ruolo umano ed economico delle confraternite nelle città di Napoli, Cagliari e Palermo (1400-1700). Capitali di estesi regni della Corona di Spagna, queste realtà urbane occupano posizioni strategiche nella trama economico-culturale del Mediterraneo. L'attenzione ai tre capoluoghi, tutt'ora caratterizzati da forti legami col mondo iberico, ha delineato direttrici comuni di studio e suggerito l'opportunità di condividere strategie di valorizzazione del vasto patrimonio materiale e immateriale degli antichi sodalizi. Si è, quindi, scelto di concentrare la ricerca e le iniziative connesse sui quartieri storici di Pendino, San Lorenzo e Mercato per Napoli, su quelli della Marina di Cagliari e della Loggia di Palermo, luoghi cosmopoliti nelle realtà di appartenenza, ritenendo valori aggiunti il dinamismo economico, la presenza di gruppi sociali differenziati e le diverse esigenze legate al culto. Altro fattore di stimolo e interesse, la consueta differenziazione in sodalizi pii veri e propri, corporazioni di mestiere e raggruppamenti di connazionali ha fornito ulteriori conferme sulla straordinarietà e complessità del tema di studio.

Tra gli obiettivi della proposta vi era la volontà di rafforzare la memoria culturale e storica, il senso di appartenenza, le relazioni tra le comunità locali e il patrimonio confraternale, attraverso il supporto delle fonti d'archivio custodite dai sodalizi superstiti, dagli Archivi Storici Diocesani e dagli Archivi di Stato. Si è cercato, inoltre, di delineare le potenzialità di questa immensa eredità culturale nel mondo contemporaneo, attraverso processi di attualizzazione dei ruoli e delle funzioni storicamente svolti dalle confraternite.

Partendo, quindi, da un articolato e diversificato corpus documentario, la ricerca ha posto l'accento sul dinamismo delle confraternite, sulle strategie di acquisizione immobiliare nel corso dei secoli e sulla committenza architettonica e artistica, fenomeni spesso legati a precisi contesti storici, si pensi alla Controriforma, o all'iniziativa di singoli e specifici attori. Crediamo che una parte dei risultati presenti in questo volume contribuirà alla conoscenza e alla comprensione delle realtà urbane analizzate e del loro patrimonio artistico e architettonico, veicolato, in porzione rilevante, dall'azione delle confraternite.

Il volume si presenta come un'opera corale e interdisciplinare, dedicata al complesso fenomeno dei sodalizi pii nell'Europa medievale e moderna, con particolare attenzione alle tre realtà italiane e alle sue articolazioni mediterranee. A partire dall'ampia varietà dei contributi, l'opera offre una visione completa delle

confraternite come istituzioni religiose, sociali e culturali, mettendo in luce la storia e la dimensione materiale connesse a queste congregazioni: archivi, architetture, opere d'arte, spazi urbani e forme di assistenza.

La prima parte del libro affronta lo stato degli studi sulle confraternite, grazie ai contributi di Marina Gazzini e Salvatore Marino. Si delinea un quadro aggiornato della ricerca italiana e internazionale, evidenziando gli sviluppi più recenti, gli approcci metodologici e le direzioni verso cui la disciplina sembra orientarsi. Ne emerge una realtà dinamica, ancora ricca di potenzialità interpretative e di ricerca.

La seconda sezione pone al centro la questione della tutela e della valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale confraternale. Attraverso i saggi di Luigi Abetti - Samuele Barone - Licia Cutroni - Alessandra Marasco - Danilo Paolo Pavone - Ivana Quaranta - Danaï Thomaidis, di Enrico Fenu e di Giampaolo Salice, dedicati al coinvolgimento del pubblico a Napoli e Cagliari, alla digitalizzazione degli archivi, alla mappatura degli insediamenti e alla definizione degli strumenti giuridici di tutela, si propone un dialogo tra ricerca storica e pratiche di gestione del patrimonio culturale. Questa parte del volume mette in luce come le confraternite costituiscano un prezioso capitale culturale, spesso valorizzato solo parzialmente. Le più recenti esperienze di public history sviluppate all'interno del nostro progetto hanno cercato di raccontare la formazione di un articolato sistema di solidarietà e di erogazione di servizi assistenziali, nato a partire dal XV secolo nelle tre città dal passato di capitale, attraverso una rilettura dei documenti prodotti dalle stesse confraternite.

Uno sguardo europeo viene offerto nella terza sezione che, con i saggi di Chiara Devoti, Giosuè Bronzino, Antònia Juan-Vicens - Enric Orfila-Beltran, estende il discorso oltre i confini italiani, analizzando esperienze confraternali negli Stati sabaudi e nella Maiorca tardomedievale. I contributi evidenziano affinità e specificità regionali, mettendo a confronto modelli organizzativi, architetture e funzioni sociali.

Una delle parti più corpose è dedicata alla città di Cagliari e al panorama confraternale sardo tra Tardo Medioevo e prima Età Moderna. I saggi qui raccolti di Marcello Schirru, Marco Cadinu, Gioammaria Carboni, Mariangela Rapetti, Maria Garzia Rosaria Mele, Silvia Orione, Stefano Mais, Nicoletta Usai esplorano chiese, archivi, spazi di assistenza e comunità nazionali quali quella dei genovesi e dei napoletani, mettendo in luce un tessuto di associazionismo congregazionale ricco e multiforme. Questa sezione rappresenta un contributo significativo alla storia urbana e religiosa non solo del capoluogo ma di una parte importante della Sardegna.

La sezione dedicata a Palermo approfondisce spazi sacri, apparati rituali, statuti e percorsi devozionali. Emergono così quadri storici e artistici che illustrano il ruolo centrale dei sodalizi nella vita cittadina: dall'organizzazione interna e gestione ospedaliera (Vita Russo - Daniela Santoro), alle pratiche processionali nel quartiere della Loggia (Domenica Sutra), fino alla produzione architettonica e alla lunga storia di complessi come San Giovanni Battista dei Napoletani (Laura Barrale - Emanuela Garofalo), Sant'Andrea degli Amalfitani (Fulvia Scaduto), Santa Maria la Nova (Marco Rosario Nobile) e San Sebastiano (Girolamo Gabriele Gadagna).

Chiude il volume la parte dedicata a Napoli, città nella quale il sistema raggiunse un grado di articolazione eccezionale con circa trecento confraternite. I contributi affrontano temi rituali come la processione di Battaglino dell'Arciconfraternita dei Nobili di Montecalvario (Gioele Scordella), l'analisi dei patrimoni

mobili e immobili (Danai Thomaidis), le vicende architettoniche di cappelle e chiese confraternali, come i casi della cappella del SS. Crocifisso dei LXVI sacerdoti presso San Giovanni Maggiore (Ivana Quaranta) o la chiesa dei Santi Cosma e Damiano (Luigi Abetti), sede della confraternita dei barbieri di cui si analizza lo statuto insieme a quello dei sartori (Gemma T. Colesanti - Vera I. Schwarz-Ricci - Teresa D'Urso). Ne risulta un quadro vivace, che mostra l'intreccio tra religiosità, socialità e mondo del lavoro.

Un volume ricco di apporti, multidisciplinare e innovativo che, attraverso studi che spaziano dalla storia sociale alla storia dell'arte e dell'architettura, dall'archivistica alla digital humanities, dalla storia urbana alla tutela contemporanea, restituisce l'immagine di un fenomeno complesso e stratificato. Le confraternite emergono come istituzioni capaci di modellare la vita civica e religiosa, di produrre architetture e opere d'arte, di generare reti di solidarietà, ma anche come un patrimonio ancora da tutelare e valorizzare pienamente.

Il lavoro rappresenta quindi un importante strumento di studio per storici, storici dell'arte e dell'architettura, archivisti, studiosi del patrimonio culturale e per chiunque voglia approfondire il ruolo delle confraternite nella costruzione dell'Europa medievale e moderna.

Gemma T. Colesanti

Fulvia Scaduto

Marcello Schirru